

COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO

Città Metropolitana di Firenze

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Menichetti

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta del Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Montelupo Fiorentino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lastra a Signa 09/03/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Menichetti

PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Marco Menichetti, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 58 del 23/07/2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.
 - che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 24/2/2023, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 23/2/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Montelupo Fiorentino registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 14.311 abitanti e al 31/12/2022 di 14.256 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025 così come prorogato dall'art. 1 comma 775 della Legge di Bilancio 2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art.163 del TUEL

L'Organo di revisione consiglia di effettuare il pre-caricamento dei dati sulla banca dati BDAP prima dell'invio al Consiglio Comunale per l'approvazione.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche) per tutti i documenti di bilancio approvati precedentemente al presente Bilancio 2023/2025.

L'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione prende atto che sul Bilancio preventivo 2023-2025 non risulta applicata alcuna quota relativa all'avanzo presunto.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 29/04/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 11/04/2022

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 9.569.808,37
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 2.153.268,73
b) Fondi accantonati	€ 6.565.129,95
c) Fondi destinati ad investimento	€ 122.546,48
d) Fondi liberi	€ 728.863,21
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 9.569.808,37

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 1.772.005,01 così dettagliato:

- Quote accantonate 82.228,82 €
- Quote vincolate 1.039.789,98 €
- Quote destinate agli investimenti 108.886,21 €
- Quote disponibili 541.100,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è intervenuto con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 391 del 27/7/2022 per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con verbale del 26/07/2022.

L'Ente successivamente ha provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 2.902.422,91	€ 3.458.467,46	€ 3.945.821,57
di cui cassa vincolata	€ 183.375,23	€ 355.940,87	€ 909.655,84
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente si è dotato di scritture contabili ed extracontabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	1.772.005,01	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	1.225.504,76	4.366.029,47	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.208.078,00	6.975.000,00	6.649.000,00	6.678.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.155.157,67	841.545,34	583.000,00	608.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.281.467,39	2.300.045,00	2.305.895,00	2.305.895,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.722.673,74	6.377.629,91	952.000,00	350.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	876.101,14	700.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	1.927.494,00	1.888.000,00	1.888.000,00	1.888.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	27.168.481,71	23.448.249,72	12.377.895,00	11.829.895,00

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	14.984.092,14	10.305.162,41	9.456.970,18	9.446.798,11
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.173.766,89	11.168.149,04	942.000,00	400.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	83.128,68	86.938,27	90.924,82	95.096,89
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.927.494,00	1.888.000,00	1.888.000,00	1.888.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	27.168.481,71	23.448.249,72	12.377.895,00	11.829.895,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	4.366.029,47
FPV di parte corrente applicato	205.510,34
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	4.160.519,13
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	4.366.029,47
FPV corrente:	205.510,34
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	205.510,34
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	4.160.519,13
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	4.160.519,13
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	205.510,34
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	205.510,34
Entrata in conto capitale	4.160.519,13
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	4.160.519,13
TOTALE	4.366.029,47

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.855.477,71			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	205.510,34	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	12.557.542,41 0,00	10.116.590,34 0,00	9.537.895,00 0,00	9.591.895,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	12.000.256,93 0,00 0,00	10.305.162,41 0,00 0,00	9.456.970,18 0,00 0,00	9.446.798,11 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	86.938,27 0,00 0,00	86.938,27 0,00 0,00	90.924,82 0,00 0,00	95.096,89 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		5.325.824,92	-70.000,00	-10.000,00	50.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	170.000,00 0,00	110.000,00 0,00	50.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M		5.325.824,92	0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽⁴⁾	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 100.0000,00 del 2023/2024 e 2025 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da entrate vincolate del CDS.

L'importo di euro 170.000,00 del 2023 di euro 110.000,00 del 2024 e euro 50.000,00 del 2025 in conto capitale destinate a spesa corrente, sono costituite da entrate da permessi a costruire destinati alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 909.655,84

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione prende atto che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

A tal proposito l'ente con deliberazione n. 56 del 28/5/2020 ha aderito alla rinegoziazione dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti definita dalla Circolare n. 1300 del 23/4/2020. L'operazione è stata studiata specificamente per alleggerire la situazione finanziaria degli Enti Locali a seguito delle conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid 19. Le economie risultanti dall'operazione sono destinate, secondo le previsioni di legge, alla parte corrente del bilancio.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

A tal proposito si rileva che nei primi tre titoli dell'entrata non risultano iscritte previsioni il cui importo supera la media dei cinque anni precedenti e nemmeno tra le spese correnti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione *riporta le* informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale contestualmente al bilancio ed è stato predisposto tenendo conto del contenuto minimo previsto dal principio contabile applicato della programmazione (all.4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici sono stati approvati dalla Giunta Comunale con atto n. 139 del 15/12/2022 e sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale e PIAO

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata inserita, per le sue linee generali, nel Documento Unico di programmazione e sarà definita in modo dettagliato nel PIAO, da approvarsi nei trenta giorni successivi all'approvazione del bilancio preventivo 2023-2025 ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 80 del 1/7/2022.

L'Organo di revisione prende atto che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa di cui ne viene dato atto nel DUP.

La previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

La Giunta Comunale con atto n. 12 del 8/2/2023 ha approvato l'elenco degli immobili facenti parte del patrimonio e non più utili ai fini istituzionali e quindi suscettibili di valorizzazione e/o alienazione.

Il Dup riporta l'elenco dei beni che al momento sono alienabili.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8% con una soglia di esenzione di € 12.500,00.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente, e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751.

Si rappresenta che l'entrata IMU viene accertata per cassa e che nel bilancio 2022 risultano incassi pari a circa 2.760.000 che consentono di iscrivere una somma prudenzialmente più alta di quella iscritta in previsione 2022:

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	2.600.000,00	2.660.000,00	2.720.000,00	2.720.000,00

TARI

L'Ente ha deliberato il passaggio a tariffa corrispettiva a decorrere dall'1/1/2023.

Pertanto sia la parte entrata che la parte spesa escono definitivamente dal Bilancio comunale per essere gestiti integralmente nel bilancio di ALIA SPA (gestore del servizio).

Rimangono nel bilancio Comunale i residui attivi relativi alla riscossione delle bollettazioni degli anni precedenti per le quali sono state avviate le procedure di riscossione coattiva, nonché i residui relativi alla bollettazione 2022 per la quale dovrà essere avviata la procedura per la riscossione coattiva.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi

Altri Tributi	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Imposta di soggiorno	20.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Tassa per partecipazione a concorsi	4.500,00	10.000,00	0,00	0,00
Altri (specificare)				
Totale	24.500,00	35.000,00	25.000,00	25.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

Il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta è possibile tramite il sistema pago PA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	533.751	782.698	700.000	501.851	400.000	292.695	400.000	292.695
Recupero evasione TASI	7.060	0	0	0	0	0	0	0
Recupero evasione TARI	0	0	120.000	17.056	0	0	0	0

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

La funzione di Polizia Municipale a decorrere dal 31/12/2012 è stata trasferita all'Unione dei Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa, che riversa ai Comuni gli incassi netti a titolo di somme vincolate per interventi sulla sicurezza stradale e altre spese previste dall'art. 208 e 142 del CDS. Le corrispondenti entrate sono pertanto iscritte al titolo II dell'entrata nei trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche, non sono oggetto di accantonamento a FCDE in quanto effettuato dall'Unione sul proprio bilancio.

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TOTALE SANZIONI	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE SANZIONI	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Con atto della Giunta Comunale n. 11 del 2/2/2023 la somma di € 200.000,00 è stata destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui agli artt. 142 comma 12 ter, e 208, comma 4 e comma 5 bis del Codice della Strada.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non è tenuto direttamente alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada in quanto a norma di legge vi deve provvedere l'Unione dei Comuni titolare degli introiti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	210.600,00	210.600,00	210.600,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	210.600,00	210.600,00	210.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	66.148,00	66.148,00	66.148,00
Percentuale fondo (%)	31,41%	31,41%	31,41%

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	880.000,00	860.000,00	860.000,00	860.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	50.821,00	52.462,00	52.462,00	52.462,00
Percentuale fondo (%)	5,78%	6,10%	6,10%	6,10%

L'Organo esecutivo con deliberazione 14 del 16/2/2023 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 67,38%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa il fondo svalutazione crediti sopra evidenziato.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente non ha previsto aumenti tariffari.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	129.075,20	246.246,52	280.000,00	22.075,00	290.000,00	22.863,00	290.000,00	22.863,00

Si ricorda che nel 2021 e 2022 sul CUP è intervenuto direttamente lo Stato con trasferimenti specifici a ristoro delle mancate entrate dovute alle esenzioni a favore degli esercizi pubblici penalizzati dal perdurare della crisi pandemica da covid-19.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	668.128,04	174.147,19	493.980,85
2022 (assestato)	580.000,00	170.000,00	410.000,00
2023	610.000,00	170.000,00	440.000,00
2024	730.000,00	110.000,00	620.000,00
2025	300.000,00	50.000,00	250.000,00

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente, tenendo conto che la spesa 2022 e 2023 è rettificata dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente relativo alla spesa del personale per l'erogazione dei fondi incentivanti.

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	2.781.263,69	2.780.830,34	2.660.500,08	2.650.435,06
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	196.393,50	192.879,52	186.986,71	186.337,98
103 Acquisto di beni e servizi	8.060.341,48	4.381.021,34	3.974.081,00	3.966.081,00
104 Trasferimenti correnti	2.408.441,55	1.886.103,16	1.789.153,68	1.789.153,68
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	138.428,84	134.619,25	130.632,70	126.460,63
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	56.203,61	33.000,00	30.500,00	30.500,00
110 Altre spese correnti	1.343.019,47	896.708,80	685.116,01	697.829,76
Totale	14.984.092,14	10.305.162,41	9.456.970,18	9.446.798,11

Acquisto beni e servizi

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento, e rileva che le previsioni relative al 2023 sono state effettuate sulla base dei prezzi applicati nelle bollette dell'ultimo trimestre 2022. Si evidenzia che l'andamento dei prezzi delle utenze di energia elettrica e gas dovrà essere tenuto costantemente sotto controllo al fine di intervenire tempestivamente nel caso di variazioni improvvise che possano pregiudicare gli equilibri di bilancio.

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	805.992,90	632.600,00	421.300,00	421.300,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	197.100,00	143.000,00	104.000,00	95.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	76.151,00	94.060,00	94.060,00	94.060,00
Totale	1.079.243,90	869.660,00	619.360,00	610.360,00

Spese di personale

L'Organo di revisione prende atto che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione prende atto che la spesa pari a Euro 2.613.145,37 (al netto delle spese finanziate da FPV) relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.429.210,10, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla tabella di calcolo inserita nel DUP;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 298.294,23, come risultante dalla tabella di calcolo inserita nel DUP;

L'Organo di revisione prende atto che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Nella parte di programmazione del DUP 2023/2025 sono elencati gli incarichi previsti nel triennio.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 11.168.149,04;
- per il 2024 ad euro 942.000,00;
- per il 2025 ad euro 400.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma di massima con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che è inserito nel DUP un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Al momento non sono programmati per gli anni 2023-2025 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) né acquisizione di beni con contratti di Partenariato Pubblico Privato.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione prende atto della previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 32.316,80 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 30.537,01 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 43.250,76 pari allo 0,46% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 *ha stanziato* il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 50.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 660.852,00 per l'anno 2023;
- euro 436.039,00 per l'anno 2024;
- euro 436.039,00 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione prende atto che il fondo crediti è stato calcolato avvalendosi della facoltà prevista dall'art.107bis del DL 18/2020 che permette di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 utilizzando i dati del 2019 anche per gli esercizi 2020 e 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 660.852,00	€ 436.039,00	€ 436.039,00

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione prende atto che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) non è stato effettuato stante l'inesistenza al momento di contenziosi che potrebbero causare eventuali risarcimenti a terzi.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso			
Fondo oneri futuri			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo passività potenziali			
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.140,00	€ 4.140,00	€ 4.140,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati			
Fondo di garanzia dei debiti commerciali			
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024 in quanto l'accantonamento residuo dopo l'erogazione degli arretrati del CCNL 2019-2021 è più che congruo.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispetta criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato – Quote residue al 31/12/2022:

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	0
Fondo oneri futuri – rinnovi contrattuali	130.961,18
Fondo perdite società partecipate	10.000,00
Altri fondi (specificare: accantonamento indennità di fine mandato)	8.475,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione prende atto che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, prende atto che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	3.356.032	3.504.287	3.421.158	4.034.220	3.943.296
Nuovi prestiti (+)	450.000	0	700.000	0	0
Prestiti rimborsati (-)	187.902	83.129	86.938	90.924	95.097
Estinzioni anticipate (-)	113.843	0	0	0	0
Altre variazioni +/- (da specificare)	0	-450.000	0	0	0
Totale fine anno	3.504.287	3.421.158	4.034.220	3.943.296	3.848.199
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Per quanto riguarda il nuovo prestito previsto nel 2023 si tratta di un mutuo Cassa Depositi e Prestiti del tipo flessibile che entrerà in ammortamento solo per la parte effettivamente utilizzata con decorrenza dal terzo anno successivo alla contrazione.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	151.744,00	138.429,00	134.619,00	130.633,00	126.460,00
Quota capitale	187.902,00	83.129,00	86.938,00	90.924,00	95.097,00
Totale fine anno	339.646,00	221.558,00	221.557,00	221.557,00	221.557,00

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 221.557 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	151.744	138.429	134.619	130.633	126.460
entrate correnti	9.101.904	10.022.500	12.990.265	12.990.265	12.990.265
% su entrate correnti	1,67%	1,38%	1,04%	1,01%	0,97%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione prende atto che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita alla data del 31/12/2021.

L'Organo di Revisione rileva che per quanto riguarda la partecipazione in Publiservizi SPA nel gennaio 2023 si è conclusa l'operazione di fusione per incorporazione in ALIA SPA, al fine di dar vita a una Multiutility Toscana per la gestione dei servizi pubblici.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 nel bilancio di previsione in quanto è previsto un accantonamento di € 10.000,00 nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2021.

L'Ente ha provveduto, in data 21/12/2022 (entro il 31.12.2022), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

PNRR

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative e di controllo idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Titolarità	Termine previsto	FASE	Importo
PINQUA: ristrutturazione ex Fanciullacci	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	C2	tramite la Città Metropolitana	2026	Esecuzione	3.000.000,00
Viabilità Alta del Castello	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	C4	Comune	2024	Esecuzione	300.000,00
Messa in sicurezza di Via Maremmana	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	C4	Comune	2024	Esecuzione	260.000,00
La scuola nel Parco, 4° stralcio scuola 0-6	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	C1	Comune	2026	Programmazione	3.495.000,00
Digitalizzazione: integrazione SPID/CIE	Interventi da attivare	1	C1	Comune	2023	Programmazione	14.000,00
Digitalizzazione: Sito Istituzionale	Interventi da attivare	1	C1	Comune	2023	Programmazione	7.203,00
Digitalizzazione: Pago PA	Interventi da attivare	1	C1	Comune	2023	Programmazione	44.593,00
Digitalizzazione: Integrazione SITO	Interventi da attivare	1	C1	Comune	2023	Programmazione	155.234,00
Digitalizzazione: Migrazione al Cloud	Interventi da attivare	2	C1	Comune	2023/2024	Programmazione	83.044,00
FINANZIAMENTI DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 29 DELLA L. 160/2019 NON NATIVI PNRR							
Efficientamento pubblica illuminazione 2021	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	C4	Comune	2022	Conclusione	100.000,00
Manutenzione Copertura del MMAB	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	C4	Comune	2022	Conclusione	80.000,00
Efficientamento pubblica illuminazione 2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	C4	Comune	2023	Conclusione	90.000,00

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:
per il progetto relativo alla scuola nel parco e per il PINQUA.
Per i progetti Viabilità alta del Castello e Messa in sicurezza Via Maremmana, non originari PNRR, ha ricevuto l'anticipazione del 20%.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e prende atto che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di

somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Firenze, 09/03/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Marco Menichetti